

IL POPOLO EBRAICO

RELIGIONE

Gli Ebrei sono stanziati in Mesopotamia ed organizzati in tribù.

Grave carestia in Palestina, gli Ebrei si spostano in Egitto.

Ritorno nella terra di Canaan, sotto la guida di Giosuè.

Conquista da parte di popoli stranieri ed "Esilio Babilonese".

Conquista da parte dell'Impero Romano e "diaspora".

> 1900 a.C.

1900 - 1800 a.C.

1700 a.C.

1270 a.C.

1250 a.C.

1050 - 930 a.C.

930 - 586 a.C.

539 a.C.

63 a.C. - 70 d. C.

Si spostano dalla Mesopotamia alla terra di Canaan (Palestina), chiamata terra promessa, secondo suggerimento del loro Dio. Comincia l'età patriarcale.

Sotto la guida di Mosè decidono di lasciare l'Egitto e di ritornare in Palestina (libro dell'Esodo).

Saul primo sovrano di Israele; unificazione del regno sotto David e rafforzamento con Salomone.

Grazie ai Persiani che conquistarono il regno neo-babilonese, gli Ebrei furono liberati e tornarono in Palestina.

> 1900 a.C.

ORIGINE DEL POPOLO EBRAICO



Prima del 1900 a.C. il popolo ebraico era stanziato in Mesopotamia, contemporaneamente al tempo dei Sumeri. Erano organizzati in tribù e principalmente si occupavano di pastorizia, allevamento, ma anche a razzie. Era un popolo nomade.

**1900 -
1800 a.C.**

SPOSTAMENTO IN PALESTINA - ETA' PATRIARCALE



Nel 1900 a.C. il popolo ebraico si sposta nella terra di Canaan (odierna Palestina), chiamata “terra promessa”, sotto consiglio del loro Dio. Il popolo era diviso in 12 tribù, ognuna governata da un patriarca: per tale motivo questo periodo è definito età patriarcale. I 12 patriarchi erano i figli di Giacobbe, che era figlio di Isacco, a sua volta figlio di Abramo.

1700 a.C.

CARESTIA IN PALESTINA E SPOSTAMENTO IN EGITTO



Nel 1700 a.C. in Palestina ci fu una grave carestia. Gli ebrei furono costretti a spostarsi in Egitto: in questo stesso periodo l'Egitto veniva conquistato dagli Hyksos. Lì rimasero per circa 3 secoli.

1270 a.C.

FUGA DALL'EGITTO SOTTO LA GUIDA DI MOSE'



Essendo diventato difficile la permanenza in Egitto, durante il governo di Ramses II, decisero di tornare in Palestina sotto la guida di Mosè, come risulta dal libro dell'Esodo (che significa fuga, uscita). Durante questo esodo di recano nel deserto del Sinai, dove Mosè riceve le tavole con i 10 comandamenti.

1250 a.C.

RITORNO NELLA TERRA DI CANAAN



La fuga dall'Egitto durò diversi decenni, infatti l'esodo terminò con Giosuè. Una volta tornati nella terra di Canaan, trovarono i territori occupati da altri popoli: i Filistei ed i Cananei, anche loro organizzati in tribù. Cominciarono a combattere per riconquistarla, anche se in un primo momento furono sconfitti dai Filistei.

Decisero, dunque, di unire le tribù.

**1050 - 930
a.C.**

SAUL PRIMO RE DEL POPOLO EBRAICO - I REGNI DI DAVID E SALOMONE



Per riuscire a sconfiggere i Filistei, alcune tribù decidono di unirsi sotto un unico sovrano: Saul. Il suo successore, David, riuscì ad unire tutte le tribù e conquistare Gerusalemme, dove vi fu trasferita la cassa contenente le tavole con i 10 comandamenti. Il figlio di David, Salomone, rafforzò ancora di più il regno e fece costruire il primo tempio sacro.

**930 -
586 a.C.**

DIVISIONE DEL REGNO E CONQUISTA DA PARTE DI POPOLI STRANIERI



Dopo Salomone il regno venne diviso in 2 parti: il regno di Israele al nord, con capitale Samara e il regno di Giuda a sud, con capitale Gerusalemme.

Erano due regni deboli: il regno di Israele fu distrutto dagli Assiri (722 a.C.); mentre quello di Giuda venne conquistato dai neobabilonesi (586 a.C.), distruggendo il tempio di Gerusalemme e parte della popolazione fu deportata a Babilonia ("esilio babilonese").

539 A.C.

LIBERAZIONE DA PARTE DEI PERSIANI E RITORNO IN PALESTINA



I Persiani s'imposero nell'area mesopotamica e conquistarono il regno neo-babilonese, liberando gli Ebrei. Ciro, che era a capo dei Persiani, permise agli Ebrei di tornare in Palestina e lì ricostruirono il tempio di Gerusalemme.

63 a.C. -
70 d. C.

CONQUISTA DA PARTE DELL'IMPERO ROMANO E "DIASPORA"



Attorno al 63 a.C. inizia la sottomissione da parte dell'Impero Romano: infatti i Romani conquistano la Giudea, trasformandola in uno stato vassallo*. Si succedono una serie di guerre che culminano con la distruzione definitiva del Tempio e la "diaspora" degli ebrei (grande migrazione).

*STATO VASSALLO: è uno stato che, anche se indipendente, doveva la sua fedeltà e il suo asservimento a Roma in cambio di protezione.

RELIGIONE



La religione degli Ebrei era monoteista, ovvero credevano in un solo Dio. Le prime fonti di questo popolo arrivano dalla Bibbia ebraica.

La Torah (che significa “i primi cinque libri”) è considerato il testo fondamentale ed include le storie dei patriarchi, le leggi e l'esodo dall'Egitto guidato da Mosè.